LA PIAZZA SI FA PICCOLO SCHERMO

Le donne tv per il venerdì d'apertura a Dogliani si discute di coordinate

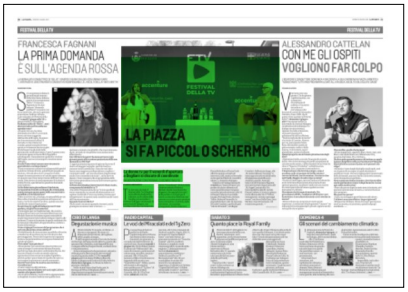
INAUGURAZIONE CON FAGNANI, CUCCIARI E BALIVO

CLARISSA MISSARELLI

Tre, due uno, in onda: il Festival della Tv di Dogliani torna alla sua dodicesima edizione, tra le colline delle Langhe, per accendere i riflettori sull'oggi e sul domani. Si parte venerdì 2 giugno, con vecchie conferme e un tema tutto nuovo: "Coordinate", firmato dalla direttrice artistica Federica Mariani. Quelle coordinate che sfuggono, che oggi più che mai è facile perdere. La strada per il futuro va costruita riflettendo sul presente e su come questo presente viene comunicato, in primis, dalla televisione. Le tre piazze protagoniste, Piazza Umberto I, Piazza Belvedere e Piazza Carlo Alberto saranno scenario di interventi, talk, musica e live radio nei tre giorni di festival: venerdì 2, sabato, 3, domenica 4 giugno.

Si parte con l'inaugurazione di **venerdì** con "Calcio d'inizio" per parlare di calcio e tifoseria e di come questi fenomeni vengano narrati sul piccolo schermo, alle 16 in Piazza Umberto I con Giulio Incagli, Pierluigi Pardo, Stefano Tallia e Roberto Pavanello. In piazza Belvedere, alle 16, la poesia di Guido Catalano, quella che può "salvare il mondo", con Beppe Cottafavi. Dallo stesso luogo, alle 18, Andrea Moccia "Geopop" si interroga sul ruolo dei social nella divulgazione scientifica con Andrea Lucatello. Attesi gli interventi di Francesca Fagnani, che intervisterà Urbano Cairo alle 18, Geppi Cucciari alle 19 e Caterina Balivo alle 20, tutti da Piazza Umberto I. Invece in piazza Carlo Alberto alle 18 c'è "Il West immaginario: cinema e paesaggi sonori" con Steve Della Casa, Luca Morino e Luca De Gennaro. Gli eventi sono gratuiti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile